



COMUNE DI RACCONIGI

Provincia di CUNEO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

3

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIAN CARLO AIASSA

Firmato in originale

Comune di RACCONIGI

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 27 04 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di RACCONIGI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

TORINO, li 27 04 2023

L'Organo di revisione
dott. Gian Carlo Aiassa

Firmato in originale

Sommario

INTRODUZIONE	6
Verifiche preliminari.....	7
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	11
Analisi della gestione dei residui.....	12
Gestione Finanziaria.....	14
Analisi degli accantonamenti.....	16
Analisi delle entrate e delle spese.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI.....	30

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gian Carlo Aiassa, dottore commercialista e revisore contabile, revisore dell'Ente nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 03 luglio;

ricevuta in data 26.05. 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 6 aprile 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

6

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO / RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.729 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni S. E. A. [Servizi Ecologia Ambiente], al Consorzio Monviso Solidale, più altri minori
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP, per problematiche strutturali di organizzazione del servizio finanziario;
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/201, in quanto non ricorre la fattispecie;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 01 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro Euro 2.259.375,74 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI				2.259.375,74
RISULTATO DA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI	(+)	2.259.375,74	12.750.898,42	14.009.274,16
RISULTATO DA INVESTIMENTI	(+)	1.712.424,00	12.740.898,42	14.253.322,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			1.259.321,42
INVESTIMENTI DI RICARICO DI MIGRAZIONE DI ESERCIZI PRECEDENTI	(+)			
PUNTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			1.259.321,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	(+)	2.406.293,42	2.759.607,98	4.165.801,40
DI CUI CONTRIBUTO DA ATTIVITÀ DI SERVIZI PUBBLICI DI BASE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI SERVIZI PUBBLICI DI BASE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	(+)	201.472,42	2.759.607,98	2.961.079,42
PUNTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE PER SPESA LAVORI - I	(+)			72.000,00
PUNTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE PER SPESA VIVIMENTO E CONSUMI FAMILIALE	(+)			672.164,16
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)²	(+)			2.259.375,74

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.038.422,72	€ 1.625.992,41	€ 2.259.375,74
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 611.129,25	€ 700.818,89	€ 814.509,22
Parte vincolata (C)	€ 1.200.244,25	€ 476.536,88	€ 905.957,78
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 67.492,96	€ 64.765,79	€ 180.501,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 159.556,26	€ 383.870,85	€ 358.407,16

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Esterizzazione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 43.785,00		€ -	€ -	€ 43.785,00				
Utilizzo parte vincolata	€ 342.886,59					€ 38.105,52	€ 174.760,07	€ 130.021,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.239.320,82	€ 383.870,85	€ 632.033,89	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 98.949,29	€ 34.701,00	€ 64.765,79
Valore monetario della parte		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RI SULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 185.8€0,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 660.517,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 446.626,72
SALDO FPV	€ 222.8€1,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 57.9€8,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.320,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 177.0€2,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 224.5€1,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 185.8€0,96
SALDO FPV	€ 222.8€1,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 224.5€1,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPPLICATO	€ 831.8€0,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPPLICATO	€ 794.112,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 2.269.376,74

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	364.903,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) 150.095,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 91.614,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	123.193,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-) 7.379,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	115.814,17
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	875.708,45
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 678.336,41
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	197.372,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-) -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	197.372,04
SALDO PARTITE FINANZIARIE	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.240.612,33
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	150.095,64
Risorse vincolate nel bilancio	769.950,79
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	320.565,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	7.379,69
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	313.186,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha /non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.240.612,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 320.565,90
- W3 (equilibrio complessivo): € 313.186,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: (*specificare facendo riferimento anche al parere rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui*)

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 138.961,03	€ 72.002,56
FPV di parte capitale	€ 530.556,88	€ 374.634,16
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 50.187,24	€ 138.961,03	€ 72.002,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 50.187,24	€ 138.961,03	€ 72.002,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 408.652,00	€ 530.556,88	€ 374.634,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 408.652,00	€ 530.556,88	€ 374.634,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	72.002,56
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	72.002,56

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.52 del 06.04.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 52 del 06.04.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.777.994,66	€ 1.419.270,76	€ 1.406.292,31	€ 47.568,41
Residui passivi	€ 2.483.878,16	€ 1.742.423,00	€ 564.372,39	-€ 177.082,77

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.536,56	€ 167.427,70
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 3.934,18	€ 3.336,95
Gestione servizi c/terzi	€ 1.443,58	€ 6.318,12
MINORI RESIDUI	€ 8.914,32	€ 177.082,77

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti					
Titolo I	€ 217.608,51	€ 128.106,84	€ 154.169,54	€ 174.772,14	€ 961.623,16	€ 1.636.280,19
Titolo II					€ 7.839,00	€ 7.839,00
Titolo III	€ 14.923,20	€ 5.870,19	€ 260,00	€ 3.129,20	€ 183.236,90	€ 207.419,49
Titolo IV	€ 1.000,00			€ 339.330,46	€ 1.189.492,15	€ 1.529.822,61
Titolo V	€ 7.487,21		€ 173.832,86	€ 185.200,00	€ 394.316,00	€ 760.836,07
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 154,82		€ 375,20	€ 72,14	€ 2.501,07	€ 3.103,23
Totali	€ 241.173,74	€ 133.977,03	€ 328.637,60	€ 702.503,94	€ 2.739.008,28	€ 4.145.300,59

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 37.593,05	€ 12.849,21	€ 17.894,56	€ 85.273,97	€ 1.118.111,10	€ 1.271.721,89
Titolo II	€ 1.698,85	€ 5.952,20	€ 3.586,80	€ 86.964,69	€ 1.508.352,04	€ 1.606.554,58
Titolo III						€ -
Titolo IV			€ 11.181,15			€ 11.181,15
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 231.514,88	€ 62.277,07	€ 4.428,15	€ 3.157,78	€ 136.773,78	€ 438.151,66
Totali	€ 270.806,78	€ 81.078,48	€ 37.090,66	€ 175.396,44	€ 2.763.236,92	€ 3.327.609,28

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	26.875,75	624.580,30	91.144,97	99.945,02	101.917,09	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	26.875,75	621.890,17	91.144,97	99.945,02	101.917,09	-		
	Percentuale di riscossione	100,00	99,57	100,00	100,00	100,00			
TARSU/TIA/TAR/TARES	Residui iniziali	349.411,10	436.234,93	466.972,92	526.886,67	716.777,42	803.816,67	969.084,82	742.706,61
	Riscosso c/residui al 31.12	68.514,60	149.326,33	101.060,48	86.752,45	174.171,09	144.335,18		
	Percentuale di riscossione	19,61	34,23	21,64	16,47	24,30	17,96		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.527,17	1.748,27	-	-	2.713,70	5.865,60	1.579,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.527,17	1.748,27	-	-	2.713,70	5.865,60		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00			100,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	26.585,03	4.764,02	3.524,60	3.660,00	1.613,00	20.597,01	5.914,90	495,40
	Riscosso c/residui al 31.12	25.110,11	2.962,42	3.524,60	3.660,00	1.613,00	20.369,01		
	Percentuale di riscossione	94,45	62,18	100,00	100,00	100,00	98,89		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Si rileva il costante aumento dei residui relativi alla TARI (Tarsu ecc..) e la conseguente necessità di adeguare in aumento l'FCDE. (siamo al 76,64% !!)

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 1.888.321,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 1.888.321,48

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.196.879,99	€ 2.001.393,82	€ 1.888.321,48
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022, per un'entrata minore (il cui residuo non speso si riferisce ad un intervento non nativo PNRR ma poi confluito nel PNRR) per circa 17.500,00 euro.

Pertanto nel rendiconto al 31/12/2022 risulta erroneamente una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,

L'Organo di revisione ha verificato, in termini procedurali, che in sede di caricamento reversali non è stata opzionata la memorizzazione di entrata per cassa vincolata

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -9 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -5.804,81.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 757.748,56;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 25.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 25.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.785,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.760,66
- utilizzi	€ 7.785,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.760,66

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 30.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrono le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	5.349.104,53	5.346.895,85	99,96
Titolo 2	991.085,03	626.837,11	63,25
Titolo 3	1.168.115,00	1.193.977,96	102,21
Titolo 4	3.908.013,75	3.187.214,48	81,56
Titolo 5	610.764,25	394.316,00	64,56

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 81.225,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 103.299,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, per miglioramento della riscossione.

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 241.723,38	€ 426.903,68	€ 246.246,49
Riscossione	€ 241.723,38	€ 426.903,68	€ 246.246,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 241.723,38		#DIV/0!
2021	€ 426.903,68		#DIV/0!
2022	€ 246.246,49		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 18.039,49	€ 121.367,77	€ 70.171,91
riscossione	€ 15.325,79	€ 115.501,46	€ 68.592,91
%riscossione		84,96	95,17
			97,75

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 18.039,49	€ 121.367,77	€ 70.171,91	
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -	
entrata netta	€ 18.039,49	€ 121.367,77	€ 70.171,91	
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 18.039,49	€ 121.367,77	€ 70.171,91	
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%	
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -	
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 137.442,10 (751.364,03) rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (621.702,77) ed anche la relativa riscossione (con il 93,56% rispetto al 90,97%), per i seguenti motivi: aumento delle entrate da affitti (minime), ma aumento rilevante dei proventi da mensa scolastica (assestato 2022 = 66.500,00, accertato 78.439,78, incassato 74.070,43)

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che per ora non sono ancora stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento	FCDE
Recupero evasione IMU	€ 28.410,01	€ 28.410,01	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 349,82	€ 349,82	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 28.759,83	€ 28.759,83	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Si è appurato che l'Ente si è già attivato con recupero dei residui TARI 2015, 2016 e 2017 e 2018 (ruoli 2022) e 2019 e 2020 (ruoli 2023).

Si rileva che al 31 12 2022 vi sono residui TARI conservati per euro 969.084,82, con un FCDE di 742.706,61 (pari al 76,64%)

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.895.469,81	€ 1.931.194,13	35.724,32
102	imposte e tasse a carico ente	€ 117.826,49	€ 124.144,94	6.318,45
103	acquisto beni e servizi	€ 3.544.822,42	€ 4.357.966,30	813.143,88
104	trasferimenti correnti	€ 608.400,29	€ 584.069,42	-24.330,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 45.898,46	€ 47.798,00	1.899,54
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.501,17	€ 7.970,79	3.469,62
110	altre spese correnti	€ 107.454,75	€ 88.682,21	-18.772,54
TOTALE		€ 6.324.373,39	€ 7.141.825,79	817.452,40

In merito si osserva un rilevante aumento nel macro-aggregato acquisto di beni e servizi (+ 813.143,45), determinati principalmente dall'aumento dei costi per energia gas e teleriscaldamento > 562.177,17, parzialmente coperti dai trasferimenti (si veda apposita sezione), ma con uno scostamento di oltre 200.000 a carico dell'Ente.

Va rilevato che vi è stata anche l'applicazione di avanzo di amministrazione 2021 per 446.195,74, con quote di avanzo accantonato, vincolato e libero.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.709.284,76	€ 3.204.871,46	1.495.586,70
203	Contributi agli investimenti	€ 12.000,00	€ 13.495,96	1.495,96
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.960,28	€ 29.061,77	27.101,49
TOTALE		€ 1.723.245,04	€ 3.247.429,19	1.524.184,15

In merito si osserva che nell'esercizio 2022 vi è stato un elevato aumento degli investimenti (+ 1.495.586,70), finanziati anche attraverso applicazione avanzo di amministrazione 2021.
L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (non vi sono entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.440.294,00;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.282.608,00	€ 1.931.194,13
Spese macroaggregato 103	€ 29.713,00	€ 21.289,46
Irap macroaggregato 102	€ 127.973,00	€ 119.544,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: previdenza complementare		€ 3.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.440.294,00	€ 2.075.027,91
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Magior spesa per personale a tempo indeterminato artt. 1-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.440.294,00	€ 2.075.027,91
(ex art. 1. commi 557-quater 562 legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'accordo decentrato integrativo è stato sottoscritto il 30 12 2022 per cui l'Ente non dovuto vincolare nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste la fattispecie;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.178.014,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 978.621,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 771.878,31	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 6.928.515,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 692.851,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 47.798,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 645.053,50	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 47.798,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,69%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.221.102,07
2) Rimborси mutui effettuati nel 2022	-	€ 174.135,46
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ 394.316,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.441.282,61

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.331.990,93	€ 1.544.021,03	€ 1.221.102,07
Nuovi prestiti (+)	€ 412.312,00		€ 394.316,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 213.943,03	-€ 202.552,85	-€ 174.135,46
Estinzioni anticipate (-)	€ 9.798,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 3.863,13	-€ 120.366,11	
Totale fine anno	€ 1.544.021,03	€ 1.221.102,07	€ 1.441.282,61
Nr. Abitanti al 31/12	9.798,00	9.729,00	9.729,00
Debito medio per abitante	157,59	125,51	148,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 49.554,08	€ 45.898,46	€ 47.798,00
Quota capitale	€ 213.943,03	€ 202.552,85	€ 174.135,46
Totale fine anno	€ 263.497,11	€ 248.451,31	€ 221.933,46

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati pertanto l'Ente non ha predisposto alcuna nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, d.l. n.112/2008, né costituito fondi rischi specifici.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 87.359,73.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di

spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entra
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 87.379,53
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 190.871,54
Total	€ 278.251,07
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 552.177,17
Total	€ 552.177,17

24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, come risulta anche dal disavanzo energetico sopra esposto **ha** dovuto utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019" per euro 181.240,81.

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	Non ricorre la fattispecie
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	Non ricorre la fattispecie

RAPPORI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

26

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	14.094.131,22	12.248.439,57	1.845.691,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.275.873,21	4.147.354,59	1.128.518,62
D) RATEI E RISCONTI			0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.370.004,43	16.395.794,16	2.974.210,27
A) PATRIMONIO NETTO	12.060.967,24	11.588.238,07	472.729,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	56.760,66	139.840,00	-83.079,34
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00
D) DEBITI	4.768.891,92	4.055.267,24	713.624,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.483.384,61	612.448,85	1.870.935,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.370.004,43	16.395.794,16	2.974.210,27
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +		€ 3.387.551,73
Fondo svalutazione crediti +		€ 757.748,56
Saldo Credito IVA al 31/12 -		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =		
		€ 4.145.300,29

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +		€ 4.768.891,92
Debiti da finanziamento -		€ 1.441.282,61
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =		
		€ 3.327.609,31

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	1.760.219,05
	Riserve		10.455.065,02
Allb	da capitale	€	105.286,56
Allc	da permessi di costruire	€	673.150,17
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	€	9.676.628,29
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	154.316,83
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	380.799,51
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	22.135.232,75

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 56.760,66
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 56.760,66

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.225.610,00	6.815.746,90	409.863,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.541.170,42	7.218.431,05	322.739,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-46.896,12	-44.021,23	-2.874,89
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	332.284,65	182.760,20	149.524,45
IMPOSTE	124.144,94	116.854,33	7.290,61
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-154.316,83	-380.799,51	226.482,68

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di €. -154.316,83 rispetto all'esercizio 2021 di €. -380.799,51, si rileva che è sempre negativo e in parte è migliorato nella gestione ove il risultato è differenza fra comp. positivi e negativi = -315.560,42 (2022) rispetto a -402.684,15 (2021) e in parte per maggiori proventi straordinari. Tuttavia tale risultato è raggiunto a seguito di diversi importi su varie componenti tra cui spicca una evidente riduzione degli ammortamenti, come sotto evidenziato.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

	2022	2021
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	625.883,55	436.593,45
Proventi da tributi	4.515.134,02	4.430.353,91
Prestazioni di servizi	4.096.488,33	3.332.667,34
Ammortamenti e svalutazioni	514.526,91	1.023.910,33

28

Anche qui è significativo l'aumento dei costi energetici, e il contenimento della perdita è stato attuato tramite una riduzione - che non appare motivata - degli ammortamenti

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi", escluse le piccole opere per le quali verrà redatta una delibera ad hoc nel corso dell'anno 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Tuttavia in relazione alla valutazione dei controlli interni in area amministrativo finanziaria si rileva un eccessivo carico di adempimenti non ripartito tra le necessarie risorse.

Ciò incide sia sui tempi dell'espletamento dei vari adempimenti sia sul rischio di errori, mancando un controllo concomitante.

In relazione alle considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, si rileva che l'ente ha realizzato un consistente avanzo, ma che tuttavia è necessario porre attenzione a quanto sotto indicato per la gestione delle entrate.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Si sono riscontrati:

- attendibilità delle risultanze della gestione
- non vi è continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

In relazione al risultato economico, negativo ma migliorato si rileva in particolare l'evidente riduzione degli ammortamenti.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

.- attenzione massima alla gestione TARI ove non vi è problema a definire l'entrata prevista (Piano Finanziario, Regolamento) ma è sempre più difficile incassare i residui, con necessità di adeguare oltremodo l'FCDE.

Su questo punto il revisore ha avuto conferma dell'invio dei ruoli coattivi 2015, 207 e 2017 (nel 2022) e

della proceduta di formalizzazione dei prossimi, 2019 e 2020 nell'anno 2023.

- necessaria verifica dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente, parametro troppo alto, come da tabella parametri enti
- Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% (collegato a quanto esposto sopra su TARI)
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione e adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno: su tale aspetto il revisore rimarca nuovamente che il settore finanziario è costantemente in ritardo nell'assolvimento delle scadenze e che il sovraccarico di lavoro può compromettere la qualità di controlli interni, ostacolando altresì una necessaria pianificazione dei controlli da parte dell'organo di controllo.
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
- Effetti sulla gestione finanziaria ed economica dei rilevanti costi energetici 2022, solo parzialmente coperti da trasferimenti ad hoc.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

30

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Gian Carlo Aiassa

Firmato in originale